

Omar Galliani. Il disegno nell'acqua

ACQUARIO CIVICO, Viale G.B. Gadio 2, Milano

15 settembre – 11 ottobre 2015

inaugurazione lunedì 14 settembre ore 18

CONCA DELL'INCORONATA, Via San Marco, Milano

15 settembre – 25 ottobre 2015

inaugurazione lunedì 14 settembre ore 19.30

comunicato stampa, 14.09.2015

Il progetto espositivo "Omar Galliani. Il disegno nell'acqua" si compone di **una mostra collocata in due sedi**: all'**Acquario Civico**, dove è esposto un nutrito corpus di opere di Omar Galliani, dal 1979 ad oggi di cui molte **inedite**; e alla **Conca dell'Incoronata** in Via San Marco a Milano con un'**installazione site specific**.

L'iniziativa è **promossa e prodotta dal Comune di Milano - Cultura, Acquario Civico di Milano in collaborazione con l'Archivio Omar Galliani e la Società dei Navigli Lombardi, e gode del patrocinio della Città di Locarno**.

Il progetto è a cura di **Raffaella Resch** e fa parte di **Expo in città**, il palinsesto di iniziative che accompagnerà la vita culturale di Milano durante il semestre dell'Esposizione Universale.

Omar Galliani tramite i suoi lavori crea un legame tra l'antico e il contemporaneo, tra l'arte e la multidisciplinarietà, traendo ispirazione da Leonardo, dalla storia di Milano e dall'attenta osservazione della natura e dell'uomo.

Le due sedi, connesse al tema dell'acqua sono luoghi estremamente idonei per presentare le opere dell'artista, che da anni si esprime tramite questo elemento. La predilezione per il disegno, l'attenzione ad una rappresentazione simbolica della natura e la raffinata tecnica rinascimentale sono interpretate da Galliani in chiave contemporanea per esprimere anatomie dell'universo e paesaggi dell'anima in un'esplosione emozionale di simboli, colori e chiaroscuri.

"Omar Galliani. Il disegno nell'acqua" prosegue il percorso artistico avviato dall'Acquario Civico di Milano con la mostra *Leonardo e l'acqua* che si proponeva di indagare il ruolo che l'acqua ha giocato nello sviluppo del talento creativo di Leonardo da Vinci. Omar Galliani parte proprio dagli studi sulla figura di Leonardo da Vinci, analizzando il fortissimo legame che egli ha vissuto con la nostra città attraverso la progettazione delle sue vie d'acqua, per poi riproporre l'acqua come elemento centrale della sua opera". L'Assessore alla Cultura del Comune di Milano **Filippo Del Corno**, in questo inciso, sottolinea un aspetto fondamentale della mostra, ovvero il saldo legame del linguaggio contemporaneo dell'artista con l'opera Vinciana.

Numerosi sono i rimandi che avvicinano i lavori di Galliani anche ad un passato più recente: al

Una mostra



Milano

 **ACQUARIO**
e Civica Stazione Idrobiologica Milano

archivio **OMAR GALLIANI**

in collaborazione con



**CIT
EXT
POA**

con il supporto di  **LANDIRENZO**

con il patrocinio di



Città
di Locarno

Simbolismo, a l'Art Nouveau, a motivi orientali e arabescanti, sempre arricchiti da novità linguistiche e formali del tutto personali e originali.

Le opere in mostra all'Acquario - uno dei principali monumenti lasciati a Milano dall'Esposizione Internazionale del 1906 - il cui allestimento è curato dall'Architetto **Mario Botta**, sono collocate in prossimità degli ambienti della struttura idrobiologica, in cui sono presenti i diversi ecosistemi acquatici, dalle sorgenti montane al mare. La significativa selezione comprende lavori realizzati su svariati supporti, quali **carta, legno di pioppo, tela gommata, rame e pietra**, su cui l'artista interviene con tecniche personali e originali, dove l'**acqua** diventa una componente fondamentale, non solo come suggestione artistica, ma anche come medium espressivo col quale dilava disegni a matita, carboncino, sanguigna, inchiostro.

Nella **sezione "Immersioni"**, che si snoda nel giardino, al piano terreno e nel sotterraneo, sono collocate opere generate dall'immersione nel liquido, come *Aquaticus Liber* (1978), un libro contenente opere racchiuse in buste di plastica con i resti del disegno di *Ophelia d'après Millais*, posto in acqua, unito a sedimenti organici e vegetali; *Nelle stanze di Ophelia* il grande dipinto di metri 5x5 su tela gommata, lavorato in progress dal 2010 al 2015, ambientato nel giardino esterno.

Gli interventi con l'acqua sono presenti anche nei "preziosi" taccuini di viaggio *Carnets de Voyage*, realizzati nel corso degli anni in località di mare.

L'azione dell'acqua apporta modifiche e contribuisce alla completa realizzazione dell'opera stessa, aggiungendo un ulteriore valore estetico e simbolico. Un'interpretazione particolare di questo fare artistico viene data dalla curatrice Raffaella Resch nel catalogo della mostra: "l'opera d'arte in Galliani è un organismo indipendente composta da parti che si dissolvono nell'ecosistema, per ricomporsi attraverso il ciclo dell'acqua e per così dire riprodursi, allo stesso modo della natura".

Nella suggestiva **sezione "Riflessi e rispecchiamenti"** situata al piano superiore nel Giardino d'inverno, sono presenti lavori incentrati sullo studio della simmetria e del riflesso su superficie liquida come nei 15 disegni inediti *Il quaderno delle acque* (1978-1979), oppure nella serie *In rame* (1989), dove Galliani utilizza un procedimento originale di impressione calcografica, in cui l'acqua si unisce all'acido. In altre opere su tela e nel disegno su tavola *Fluire* (2014), che raffigura un volto di donna, cosparso di fedi nuziali, rispecchiato sulla superficie di uno stagno, l'artista tramite l'acqua crea effetti di trasparenza e movimento ondeggiante.

Alessandra Tiddia offre in catalogo una lettura affascinante delle opere di questa sezione: "Quasi come in una sorta di infinito gioco degli specchi, dove ogni riflesso viene arricchito dal precedente, il tema dell'acqua giunge dal passato ai grandi disegni qui esposti, che rivelano una serie di stimoli e ricordi visivi, più o meno inconsciamente colti da riferimenti all'arte del passato, di quella simbolista in particolare e forse, divenuti parte del vissuto dell'artista. [...] Prima di lui molti altri grandi artisti avevano amato la maniera nera, come luogo di incontro con la dimensione più celata, da Piranesi a Goya, Redon, Seurat, Kubin, Sironi. Galliani entra in questo mondo apportandovi delle novità, sia linguistiche [...] sia legate al fare, che declinano la sua produzione grafica in un modo estremamente personale e originale".

All'Acquario durante l'esposizione vengono proiettati due **video**: *Omar Galliani, Fluire* sulla musica di Erich Galliani, in cui l'artista parla del Po osservando un'esonazione, a pochi passi da dove è nato e dove vive, e racconta come i pioppi specchiandosi nell'acqua rimandino a temi

Una mostra



Milano

 **ACQUARIO**
e Civica Stazione Idrobiologica Milano

archivio **OMAR GALLIANI**

in collaborazione con



con il supporto di **LANDIRENZO**

con il patrocinio di



Città
di Locarno

a lui molto cari, quello del doppio, del siamese, dell'immagine che si riflette.

Nella videoinstallazione *Omar Galliani, Loop* si assiste alla proiezione su una superficie d'acqua, di un rapido susseguirsi "ipnotico" di 500 opere (24 al minuto) create dagli anni Settanta al Duemila accompagnate dal "Canon" di J. Pachebel. Entrambi i filmati hanno la regia di Massimiliano Galliani e sono incentrati sul tema della memoria dell'acqua, molto caro all'artista.

Con l'installazione *Aquatica. La memoria dell'acqua* appositamente ideata per la **Conca dell'Incoronata** - tratto scoperto del Naviglio del Tombon de San Marc con un sistema di chiuse originali progettate da Leonardo e da poco restaurate - Galliani esprime significativamente il rapporto acqua e opera, che interagiscono *in progress* sotto gli occhi del visitatore.

Il grande polittico è formato da quattro tavole di pioppo di cui due realizzate a pennello con una miscela di grani di sale dell'Himalaya e albume che definiscono il volto di una donna con un'acconciatura che rimanda a modelli femminili leonardeschi, quali il dipinto perduto di Leda, oppure il bozzetto conservato al Castello Sforzesco; le altre due tavole sono dipinte a tinta unita a rappresentare la terra e il cielo.

Grazie alla pioggia e agli agenti atmosferici, la natura definisce l'aspetto finale dell'opera e, paradossalmente, la sua dissoluzione. Il visitatore assiste così ad un evento di grande portata simbolica, in cui la perfezione formale del disegno di Galliani si fonderà e si dissolverà nell'acqua, intesa come principio rigeneratore, riprogrammatore dell'arte.

Galliani attraverso questo lavoro di arte pubblica, accresce il percorso di ricerca condotto sull'acqua e sui suoi processi di immersione ed evaporazione, che ha iniziato a sperimentare nel 1977 con *Ophelia* e nel 1979 con l'azione performativa *La dea levò la fronte* presso la Fonte Aretusa in Sicilia.

La mostra è accompagnata da un **catalogo** edito da Silvana Editoriale che presenta sia le riproduzioni delle opere esposte all'Acquario, sia i progetti e le immagini dell'installazione presso la Conca dell'Incoronata, con un saggio di Alessandra Tiddia e contributi di: Flavio Caroli, Omar Galliani, Fiorella Minervino e Raffaella Resch, con note biografiche a cura di Nadia Stefanel.

Cenni Biografici

Artista presente da anni sulla scena internazionale, premiato nel 1979 alla I Triennale internazionale del disegno presso la Kunsthalle di Norimberga, e successivamente invitato a mostre e Biennali italiane e estere, negli anni Galliani è stato seguito con attenzione e ammirazione dalla critica internazionale, per il talento formale compositivo e l'ispirazione finissima che animano le sue opere.

Omar Galliani nasce nel 1954 a Montecchio Emilia - RE. Dopo il diploma all'Accademia di Belle Arti di Bologna e le esperienze concettuali degli anni '70, figura tra gli esponenti di spicco del gruppo degli Anacronisti e del Magico Primario, partecipando a tre edizioni della Biennale di Venezia (1982, 1984, 1986), alle Biennali di San Paolo del Brasile, Parigi e Tokyo (1982) e alla Quadriennale di Roma (1986, 1996). Ha realizzato opere pubbliche come il *Sipario* del Teatro Valli di Reggio Emilia, 1991 e un grande disegno per la Camera dei Deputati a Montecitorio, 1996. Nel 2003 è invitato alla I Biennale di Pechino, con l'opera *Breve Storia del Tempo*, dove vince il primo premio. In Cina tra il 2006 e il 2008 trova realizzazione la mostra itinerante

Una mostra



Milano

 **ACQUARIO**
e Civica Stazione Idrobiologica Milano

archivio **OMAR GALLIANI**


in collaborazione con



con il supporto di  **LANDIRENZO**

con il patrocinio di



Città
di Locarno

Disegno italiano che viene ospitata nei principali musei d'arte contemporanea: Pechino, Shanghai, Xian, Nanchino, Jinan, Chengdu, Dalian, Hangzhou, Ningbo, Tientsin. Nel 2007 espone alla Fondazione Querini Stampalia, tra gli eventi collaterali della 52a Biennale di Venezia. Nel 2012 il nuovo CAFA Art Museum progettato da Arata Isozaki a Pechino lo accoglie con una personale. Degli ultimi anni si ricordano le mostre personali al Museo Storico Statale di Mosca (2013) e alla GAM di Torino (2014); la collettiva *Imago Mundi - Luciano Benetton Collection: Praestigium Italia* alla Fondazione Giorgio Cini a Venezia (2015) e la personale *Omar Galliani... a Oriente* al CAMEC di La Spezia (2015).

Su invito di importanti musei ed istituzioni, tiene numerose mostre personali e partecipa a diverse collettive in: Europa, Americhe, Asia e Africa e molte sue opere figurano nelle collezioni permanenti dei più importanti musei del mondo.

Attualmente insegna pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera.

COORDINATE MOSTRA

Omar Galliani. Il disegno nell'acqua

15 settembre - 11 ottobre 2015

Acquario Civico di Milano, Viale Gadio 2 - M2 Lanza

inaugurazione lunedì 14 settembre ore 18

15 settembre - 25 ottobre 2015

Conca dell'Incoronata, via San Marco, Milano - Tram 33 , Bus 94 - 43, M2 Moscova

inaugurazione lunedì 14 settembre ore 19.30

Orari da martedì a domenica 9.30 - 19.30 (ultimo ingresso 30 minuti prima della chiusura)
Lunedì chiuso

Ingresso mostra con Biglietto Acquario: intero 5 €, ridotto 3 €

Info Tel. +39 02 88 46 57 50 - www.acquariocivicomilano.eu

Guide e didattica Verdeacqua ONLUS

Catalogo SilvanaEditoriale - www.silvanaeditoriale.it

Per informazioni e prenotazioni

- gruppi e scuole tel. 02 88465754 - segreteria@verdeacqua.org

- famiglie e visitatori singoli tel. 02 804487 - eventi@verdeacqua.org

Ufficio stampa IBC Irma Bianchi Communication

Tel. +39 02 8940 4694 - info@irmabianchi.it

testi e immagini scaricabili da www.irmabianchi.it

Ufficio stampa Comune di Milano

Elena Conenna

elenamaria.conenna@comune.milano.it

Una mostra



 **ACQUARIO**
e Civica Stazione Idrobiologica Milano

archivio **OMAR GALLIANI**

in collaborazione con



con il supporto di  **LANDIRENZO**

con il patrocinio di  **Città di Locarno**